

«Le passeggiate in Appennino con 'mio fratello' Sole»

Facchinetti sul suo beniamino: «Poeta in versione moderna»



TALENT SCOUT
Facchinetti dice di cercare sognatori concreti, che uniscano talento e capacità di fare. Di Francesco Sole ama i contrasti: «Passa dai social network ai momenti in solitaria in montagna»

di **ORIANA DEL CUOCO**

«**CREDERCI** e insistere: fare piccole rivoluzioni». Un vero inno alla vita, ma non solo. Perché per Francesco Facchinetti, questo rappresenta l'essenza della sua personalità. Artista carismatico e intraprendente come pochi, è riuscito a collezionare una catena di successi. Durante la sua carriera, infatti, ha indossato diverse vesti, tra cui quelle di cantante, produttore e conduttore tv. Nell'ultimo periodo, sempre con lo stessa tenacia, è approdato anche nel mondo del business. Così, cambiando continuamente obiettivi e prospettive, mantiene ancora alta la bandiera della vittoria. E, trascinato dalla sua adrenalina, arriva fino a Modena: alle 17.30, nel centro commerciale Grandemilia, è pronto a contagiare tutti con la sua energia.

Lei è un artista poliedrico. Ma, oggi, come si definirebbe?

«Non mi piace l'etichetta di manager anche se, sostanzialmente, in questo periodo faccio le stesse attività. A dire il vero, mi vedo come una sorta di fratello mag-

giore: metto le ali ai piccoli artisti in erba. Ho un debole per i giovani che sognano, che ci credono, ma che non hanno i mezzi necessari per farcela. Io mi impegno per donarli loro, mettendomi al loro servizio e sostenendoli nella costruzione di un percorso solido e soddisfacente».

Quali sono gli elementi chiave dei suoi 'beniamini'?

PERSONAGGIO POLIEDRICO

Oggi il conduttore che ha lanciato anche la web star modenese sarà ospite al Grandemilia

«Innanzitutto, devono essere dei sognatori razionali: avere sogni concreti. Poi, ovviamente, devono avere talento. Molti giovani, infatti, sono Ferrari chiuse in un garage: è inammissibile. Mi piace far capire che il futuro è nelle loro mani: non aspettare nessun colpo di fortuna, ma agire e perseverare. Promuovo la 'filosofia del fare', perché chi ha le carte in regola, prima o poi ce la farà».

Tra i suoi 'cavalli di battaglia' c'è anche un modenese.

«Esatto, parliamo di Francesco Sole. È un ragazzo molto particolare, che mi ha colpito subito. Ciò che mi ha stupito di più è la sua indole, un mix di passioni e contrasti: passa dal rumore dei social network, al silenzio delle montagne. Durante uno dei nostri primi incontri, infatti, mi ha portato a passeggiare tra i sentieri montanari: più di dieci ore lontani dal frastuono quotidiano... non potevo farmi scappare la versione moderna del poeta solitario».

È davvero inarrestabile: cos'altro conserva nel suo bagaglio di idee?

«Ho dato vita, recentemente, ad un nuovo progetto che intende rivoluzionare il mondo tecnologico. Io, e la squadra dell'azienda Stonex, abbiamo lanciato i cellulari 'One'. Rappresentano una svolta innovativa nel mercato delle telecomunicazioni. Per ora ne sono molto soddisfatto e, nonostante i momenti difficili, non mi sono mai fermato: bisogna essere impermeabile alle critiche. Forse per questo, riesco a raggiungere attimi di felicità».